



COMUNE DI AMATRICE

PROVINCIA DI RIETI

UFFICIO DEL SINDACO



Comune di Amatrice

Partenza

Prot. N. 0003120 del 15-02-2021

Ufficio S.5 - UFF. TECNICO URBANISTICA

Reg. n° _____

ORDINANZA N. 14 DEL 15 FEB, 2021

OGGETTO:	DEMOLIZIONE E RIMOZIONE DEL PIAZZALE E DELLA SCALA ESTERNA A SERVIZIO DEL FABBRICATO AD USO COMMERCIALE (SUPERMERCATO TIGRE) IN AMATRICE, FG 59 P.LLE 1009 (PERTINENZA DELLA P.LLA 505).
-----------------	---

IL SINDACO

CONSIDERATO che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016 alle ore 3,36 circa da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità, che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

ATTESO che il terremoto del 30 ottobre 2016 e quello del 18 gennaio 2017 hanno prodotto ingenti nuovi crolli ed interruzioni della viabilità su tutte le strade che raggiungono Amatrice, lasciando le vie di comunicazione ingombre da macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune popolate frazioni;

TENUTO CONTO che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 con i quali è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione di interessi primari in relazione all'evento sismico del 24 agosto 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

RICHIAMATE le Ordinanze: **n.1 del 24.08.2016** con la quale veniva "....vietato l'accesso ai fabbricati siti nel territorio comunale, fino all'effettuazione delle dovute verifiche, fatta eccezione per le attività di gestione dell'emergenza in corso." – **n. 30 del 01.09.2016** d'interdizione delle zone rosse dei centri storici e degli abitati del Capoluogo e delle Frazioni - **n. 34 del 03.09.2016** di rettifica dell'Ordinanza n.1 del 24.08.2016, con la quale si dava atto "..... che sono utilizzabili gli edifici per cui, a seguito di adeguata valutazione tecnica, sia dichiarata l'agibilità da una figura tecnica con le necessarie competenze a abilitazioni, attraverso perizia asseverata, giurata o scheda AEDES consegnata al protocollo del Comune", ".....che l'agibilità avrà inizio al momento di consegna della necessaria documentazione al protocollo del Comune" – **n.109 del 26.10.2020** la quale dichiara: "INAGIBILI tutti gli edifici ricadenti sull'intero territorio comunale classificati con esito Aedes "B", "C", "E", "A-F", "B-F", "C-F", "E-F" a seguito di valutazione mediante scheda Aedes ai sensi del DPCM del 05 maggio 2011 (G.U. n. 113, supplemento Ordinario n. 123 del 17.05.2011), aggiornato con il D.P.C.M. del 08 luglio 2014; e pertanto O R D I N A 1 - lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo di detto immobile all'intestatario catastale/proprietario e a chi, a qualunque titolo, occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere; fatta eccezione per il personale

espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza ed ai soggetti incaricati delle riparazioni/messa in sicurezza degli stessi; 2 - che le presenti disposizioni continuino ad avere applicazione sino al formale rilascio del provvedimento di revoca della presente ordinanza riferito allo specifico immobile. Tale revoca dovrà essere richiesta all'avvenuta esecuzione ed ultimazione di tutte le opere necessarie per rendere nuovamente agibile l'immobile, eseguite in ottemperanza alle normative vigenti.”;

VISTO il Decreto legge n. 189 del 17 ottobre 2016 recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile del 28 agosto 2016, n. 389; del 1 settembre 2016, n. 391; del 6 settembre 2016, n. 392; del 13 settembre, n. 393; del 19 settembre 2016, n. 394; del 23 settembre 2016, n. 396; del 10 ottobre 2016, n. 399; del 31 ottobre 2016, n. 400; del 10 novembre 2016, n. 405; del 12 novembre 2016, n. 406; del 15 novembre 2016, n. 408; del 19 novembre 2016, n. 414, del 21 novembre 2016, n. 415; del 29 novembre 2016 n. 418; del 16 dicembre 2016 n. 422; del 20 dicembre 2016 n. 427; dell'11 gennaio 2017, n. 431; del 22 gennaio 2017, n. 436; del 16 febbraio 2017, n. 438, recanti ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti ai richiamati eventi sismici;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, recante “Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016”;

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, recante “Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017”;

VISTA La Legge 03/08/2017 n. 123, art. 16-sexies. (Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile) a tenore della quale *“In considerazione della complessità della situazione determinatasi a seguito del susseguirsi di eventi sismici di forte intensità, in deroga a quanto previsto dall'articolo 5, comma 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, con deliberazione, rispettivamente, del 27 e del 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017, è prorogata fino al 28 febbraio 2018. Lo stato di emergenza di cui al primo periodo può essere prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri per un periodo massimo ulteriore di centottanta giorni”;*

COMPARATI i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie, ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica;

PRESO ATTO della pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Amatrice reg. n. 592 del 22/05/2017 degli esiti di agibilità pervenuti dalla Di.Coma.C. composto da n.3 tabelle come di seguito elencate:

Tabella 1: esiti delle verifiche effettuate nel periodo 24 agosto-30 ottobre 2016.

Tabella 2: esiti delle verifiche effettuate nel periodo successivo al 30 ottobre 2016 (Solo per alcuni edifici si tratta della prima verifica);

Tabella 3: esiti delle verifiche effettuate nel periodo successivo al 18 gennaio 2017 (Solo per alcuni edifici si tratta della prima verifica);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018, che ai sensi dell'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017, n.123, ha prorogato di ulteriori 180 giorni la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, e successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, con deliberazioni del 27 e del 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017;

VISTO l'esito della verifica di danno ed agibilità realizzata attraverso la compilazione delle Schede AeDES per il rilevamento dei danni, pronto intervento ed agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica, ai sensi del DPCM del 5 maggio 2011 (GU n. 113, supplemento Ordinario n. 123 del 17 maggio 2011), aggiornato con il DPCM dell'8 luglio 2014 (GU n. 243 del 18 ottobre 2014) dalle quali si rileva:

Id. scheda: 31	Squadra AeDES: P96	Scheda n. 002	Data sopralluogo 06/09/2016
N° Aggregato: 01115		Fg. 059 P.IIa 505	Edificio -
Esito Aedes: "B" - Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE e "F" - Edificio INAGIBILE per rischio esterno			
Sezione 9 – Altre osservazioni: Rilevati forti cedimenti su cortile di accesso e vie interne sostenuti da muri di sostegno gravemente deformati			

Id. scheda: 606/1	Squadra AeDES: 1641	Scheda n. 003/001	Data sopralluogo 07/02/2017
N° Aggregato: 01115.00		Fg. 59 P.IIa 505	Edificio 001
Esito Aedes: "E" - Edificio INAGIBILE			

sull'immobile sito in **AMATRICE (RI)**, identificato al Catasto Fabbricati al Foglio 59 P.IIa 1009 (pertinenza della p.IIa 505) intestato catastalmente a:

- **S.R.L. NEW MARKET** con sede in AMATRICE P.I. 00860090570;

CONSIDERATO CHE, con Delibera del Consiglio Comunale di Amatrice n. 2 del 18/01/2020 e successiva Determina Dirigenziale della Regione Lazio n. G02218 del 02/03/2020 è stato approvato il progetto definitivo per la Ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice e che ad oggi i lavori risultano affidati al Consorzio Stabile Renova e attualmente in corso;

RICHIAMATA ALTRESI' la nota della Regione Lazio di prot. 110609 del 04/02/2021 ad oggetto "*manufatto pericolante del piazzale adiacente edificio NewMarket in Via Picente*" con la quale il Soggetto Attuatore rappresenta un grave pericolo per la pubblica e privata incolumità nonché per il personale dell'impresa che sta eseguendo i lavori di ricostruzione dell'ospedale in quanto il piazzale stesso sovrasta l'area del cantiere stesso oltre a viabilità comunale secondaria;

PRESO ATTO della nota del MIBACT del 10/02/2021 prot. n. MIBACT|SABAP-MET-RM_UO3|10/02/2021|OOOO458-P acquisita al protocollo comunale il 10/02/2021 al n.2731 dalla quale emerge che relativamente all'area oggetto ai lavori Ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice "*..... Il sedime dell'erigendo complesso è risultato sostanzialmente sgombro da presenze suscettibili di valutazione archeologica, tuttavia, in aderenza ad esso in direzione della Porta delle Mura urbane medievali detta di Castello, si sono potute meglio scorgere, al di sotto della piattaforma in cls costituente il parcheggio del Supermercato "Tigre", delle murature di origine probabilmente medievale, su cui si impostò nel XX secolo l'edificio originariamente costituente il mattatoio comunale, poi sostituito in anni recenti da quello adibito a supermercato. Esse, costituite in elevato da un paramento di filari piuttosto regolari di conci in parte quadrati di arenaria, potrebbero in via ipotetica appartenere al giro delle mura medievali, ovvero al complesso monastico dei Domenicani. Per meglio poterle osservare, indagare, documentare, anche coi sussidi messi a disposizione dalla tecnologia digitale (fotogrammetria, laser-scanner etc.), si viene a richiedere di volere procedere, sotto la supervisione dell'archeologo incaricato, alla pulizia del piede delle murature da elementi che non ne consentono la piena, necessaria osservabilità (vegetazione e terra depositatavisi). Data la instabilità del Vertice murario si autorizza la messa in sicurezza dello stesso con limitate, mirate demolizioni.*";

CONSIDERATO che quanto rilevato dagli Enti sopracitati può compromettere l'incolumità delle persone e le maestranze della ditta esecutrice ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti ai fine di salvaguardare l'incolumità delle stesse;

RITENUTO necessario, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità provvedere alla demolizione delle opere di recente realizzazione (in conglomerato cementizio) con le dovute cautele al fine di preservare le strutture murarie oggetto di approfondimenti da parte della Soprintendenza e a tutela delle maestranze addette alle lavorazioni ;

ATTESO che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

VISTO l'art 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e s.m.i.;

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTI gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

al Soggetto Attuatore nella persona dell' Ing. Wanda D'Ercole a voler provvedere alla demolizione del piazzale e scala esterna a servizio del fabbricato ad uso commerciale (supermercato tigre) in amatrice, fg 59 p.lle 1009 (pertinenza della p.lla 505) in particolare delle opere di recente realizzazione (in conglomerato cementizio) adottando le dovute cautele al fine di preservare le strutture murarie sottostanti oggetto di approfondimenti da parte della Soprintendenza;

COMUNICA

al Sig. CHIAPPINI EMIDIO nato ad AMATRICE (RI) il 29/02/1956, C.F. CHPMDE56B29A258F in qualità di legale rappresentante della S.R.L. NEW MARKET con sede in AMATRICE P.I. 00860090570 che con l'avvenuta notifica della presente ordinanza equivarrà altresì ad assenso esplicito alla demolizione delle opere in premessa;

DISPONE

1. di notificare la presente ordinanza a:

- Soggetto Attuatore nella persona dell' Ing. Wanda D'Ercole presso la REGIONE LAZIO – Direzione Regionale – Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;
- CHIAPPINI EMIDIO nato ad AMATRICE (RI) il 29/02/1956, C.F. CHPMDE56B29A258F in qualità di legale rappresentante della S.R.L. NEW MARKET con sede in AMATRICE P.I. 00860090570 presso Centro Commerciale "Il Corso" di Amatrice;

2. Che copia della presente ordinanza sia trasmessa:

- al Responsabile Albo Pretorio del Comune perché ne curi l'affissione all'Albo Pretorio;
- al Comando di P.M. del Comune di Amatrice perché ne curi la notifica;
- alla Prefettura di Rieti (Piazza Cesare Battisti 10 - 02100 Rieti);
- alla Regione Lazio - USR (Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio – Rieti).

RENDE NOTO

Che contro la presente è ammissibile:

- ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg., ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Ai sensi degli artt.7 e segg. della L. 241/90 e s.m.i., viene individuato quale Responsabile del procedimento l'Arch. Claudia Tozzi, Responsabile del Settore II - Ufficio Ricostruzione Privata Sisma del Comune di Amatrice contattabile al numero 0746 8308252. Gli atti inerenti al procedimento stesso sono disponibili presso il Comune di Amatrice.

IL SINDACO

Dott. Antonio Fontanella

